



CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO

IX LEGISLATURA

INTERPELLANZA

N° 37

**Oggetto: MANTENIMENTO DELL'AREA
ARCHEOLOGICA DI VILLA ADRIANA (TIVOLI - RM)
ALL'INTERNO DELL'ELENCO DEI SITI PATRIMONIO
MONDIALE DELL'UMANITA' DELL'UNESCO.**

Presentata dal Consigliere: COLAGROSSI.



Consiglio Regionale del Lazio



Al Presidente del Consiglio regionale del Lazio
On Mario Abbruzzese

SEDE

INTERPELLANZA

OGGETTO: Mantenimento dell'area archeologica di Villa Adriana (Tivoli – RM) all'interno dell'elenco dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO.

Premesso

che nel 1999 Villa Adriana è stata inserita dall'UNESCO nell'elenco dei siti Patrimonio Mondiale dell'Umanità e che conseguentemente è stata stabilita un'area "buffer" intorno alla Villa a protezione del paesaggio circostante l'area archeologica con un accordo internazionale sottoscritto dalla Repubblica Italiana;

che il Consiglio Comunale di Tivoli ha approvato in via definitiva in data 6 Dicembre 2011 la lottizzazione denominata "Comprensorio di Ponte Lucano", meglio nota a Tivoli come "Nathan", che prevede la realizzazione di un primo lotto da 120.000 metri cubi di nuovi edifici, a cui ne seguiranno successivamente altri 60.000 grazie ad un Nulla Osta concesso dalla Regione Lazio (Port 53366 del 1 marzo 2010);

che la lottizzazione approvata ricade ben all'interno dell'area "buffer" stabilita dall'UNESCO;

Considerato

che il 5 gennaio 2012 il Direttore del World Heritage Center dell'UNESCO ha inviato una missiva all'Ambasciatore Maurizio Enrico Serra capo della delegazione Permanente Italiana presso l'UNESCO esprimendo preoccupazione per l'approvazione da parte del Comune di Tivoli della lottizzazione "Comprensorio di Ponte Lucano";

che il Segretariato Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 16 Febbraio 2012 ha inviato una nota al Comune di Tivoli per chiedere informazioni sulla "Nathan", indicando che *"Il mancato riscontro alle specifiche richieste del Centro del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO potrebbe mettere in serio pregiudizio il riconoscimento di "Villa Adriana" quale sito del patrimonio mondiale UNESCO"*;

che il Presidente della Commissione Italiana per l'UNESCO, Prof. Puglisi, ha scritto al Sindaco di Tivoli il 16 Febbraio 2012. Dopo aver detto che il progetto "Nathan" rappresenterebbe una *"grave compromissione per la tutela, l'immagine e la fruizione del prezioso sito che dal 1999 è diventato Patrimonio dell'Umanità"* il prof Puglisi ha aggiunto che *"In assenza di informazioni adeguate e complete lo stato di conservazione di "Villa Adriana" verrebbe iscritto, con possibili gravi ricadute negative, all'ordine del giorno della prossima sessione del Comitato del Patrimonio Mondiale"*;

che la prossima Assemblea dell'UNESCO, prevista per il 25 Giugno a S. Pietroburgo, affronterà il tema dello stato di conservazione del sito archeologico di villa Adriana e valuterà l'impatto della lottizzazione approvata;

che la cancellazione di Villa Adriana dall'elenco del patrimonio mondiale dell'Umanità dell'UNESCO, avrebbe pesantissime conseguenze in termini di economici, occupazionali di futuro sviluppo turistico non solo per Tivoli ma per tutto il quadrante Nord Est e rappresenterebbe una bruciante umiliazione internazionale per l'Italia.

Interpella il Presidente della Regione e l'Assessore all'Urbanistica

Per sapere:

se nell'istruttoria per il rilascio del Nulla Osta della Regione Lazio (Port 53366 del 1 marzo 2010) sia stato considerato l'impatto del progetto sugli impegni internazionali assunti dall'Italia in sede UNESCO, in particolare per il rispetto della "buffer zone" stabilita a protezione dell'area archeologica di Villa Adriana e ad annullare detto Nulla Osta qualora questa valutazione non sia stata fatta;

se nel Nulla Osta della Regione Lazio rilasciato sia stato considerato che ci si trova davanti non già ad una vecchia lottizzazione adottata nel 1981 ma ad una nuova lottizzazione presentata una prima volta il 9 Luglio 1998 e nella sua forma definitiva in data 18 febbraio 2008 (come espressamente dichiarato negli stessi atti approvati dall'amministrazione comunale di Tivoli e dai documenti prodotti dagli stessi soggetti proponenti la lottizzazione) e quindi da valutare sulla base dei vincoli del PTPR (Legge Regionale 24 del 1998) annullando detto Nulla Osta qualora fosse stato rilasciato assumendo date di presentazione del progetto antecedenti al 1998.

Giovanni Loreto Colagrossi
